Anno XLVI - N. 249

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15. Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

Telefono 4-39

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Sabato 7 settembre 1912

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta N. 7, Milano. Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

On. Municipio di Udine

Le fantastiche voci sulla pace fra l'Italia e la Turchia

Il sindaco di Zuara - La gravissima situazione in Albania

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

Le false notizie d'un giornale italiano sui negoziati per la pace

ROMA, 6. — Ufficiale. — *La notizia pubblicata da un giornale di Roma circa le pretese basi di un accordo colla Turchia è assolutamente falsa.* (Stefani).

La notizia comparsa sul clericale *Corriere d'Italia* diceva che i fiduciari italiani e turchi avrebbero trovato il terreno su cui concludere la pace che sarebbe segnato dai seguenti capisaldi:

1. La Turchia riconoscendo il fatto compiuto dell'occupazione italiana sulle coste della Tripolitania e della Cirenaica, ritirerebbe le truppe regolari da tutto il territorio della Libia, e, senza fare nessun formale riconoscimento della sovranità italiana, non contrasterebbe alla nostra espansione nell'interno.

2. L'Italia nella legge di ordinamento delle provincie libiche, riconoscerebbe su di esse la giurisdizione religiosa del Califfo con tutti i privilegi e le garanzie inerenti al califfato nel mondo mussulmano.

3. L'Italia farebbe un prestito di 600 milioni di lire all'Impero ottomano, prestito non estinguibile, nè ammortizzabile, ma di cui avrebbe a pagare solo gli interessi.

4. A garanzia del pagamento degli interessi, la Turchia, pur conservando la propria sovranità su tutte le isole dell'Egeo lascierebbe in pegno ed in possesso all'Italia le dodici isole che l'Italia già occupò e che perciò continuerebbe ad amministrare.

Il sindaco di Zuara presta giuramento a Tripoli

TRIPOLI. 6. Ufficiale. — *Nel pomeriggio di ieri il generale Ragni investì solennemente dei poteri sindacali Abdul Chafali di Zuara. La cerimonia si svolse nel salone del castello in presenza del generale Ciancio, delle autorità, di Hassuna pascià e delle notabilità arabe. Dopo aver prestato giuramente di fedeltà al Re, Abdul indossò uno splendido mantello di seta rossa frangiato d'argento.*

Hassuna pascià ringraziò ed elogiò il governo italiano.

Abdul Chafali scortato da quattro zaptiè fece ritorno alla sua dimora.

La morte del tenente colonnello Agazzi

ROMA, 6. — Il *Messaggero* ha da Avellino che un telegramma da Misurata annunzia la morte avvenuta colà del tenente colonnello Attilio Agazzi del 50.o fanteria. Egli era nato a Trovo (Pavia). Rimase ferito a Zanzur. Appena guarito era ritornato ai suoi soldati prendendo parte alla spedizione di Misurata. L'Agazzi aveva sposato la figlia dell'avv. Soldi di Avellino, ex-deputato al parlamento.

Il generale Caneva e la stampa italiana

MILANO, 6. — Telegrafano da Roma alla *Perseveranza*:

Il generale Caneva non torna più in Tripolitania. Prima di commentare la notizia, che oggi venne ufficialmente confermata del nuovo ordinamento militare e amministrativo istituito per la Libia, vada il nostro saluto riverente all'illustre generale, che, da un anno ha diretto con ammirabile sagacia e modernità di vedute e di intenti e con risultati innegabilmente magnifici la nostra guerra.

Il generale Caneva se ne va dal Comando Supremo del Corpo di Spedizione e dal Governatorato delle due provincie libiche per una sola ragione: perchè egli stima, cioè, che il suo compito sia esaurito; che i due Corpi d'armata operanti in Tripolitania e Cirenaica debbano avvantaggiarsi da una maggiore autonomia, che, chiuso ormai il periodo ordinario delle nuove conquiste con l'occupazione del territorio delle coste nei loro punti strategici, un nuovo indirizzo sia opportuno per condurre a compimento l'opera sul piano da lui stesso, con amore e con studio profondo, elaborato.

Il generale Caneva se ne va con quella medesima semplicità, che è stata caratteristica principale di tutta la sua zione sdegnando ogni vano rumore intorno al suo nome.

Non mai, durante tutto il movimento periodo di tempo corso dal suo primo sbarco in Tripolitania fino ad oggi, il generale Caneva ha curato di rispondere con la parola alle vivacissime e sempre ingiuste critiche,, facilmente mosse ai suoi piani strategici e sulla sua azione politica nella nuova colonia. (*E raccolta, per nostro disdoro, perfino da un rappresentante alla Camera d'un collegio del Friuli.*)

Mai egli ha voluto opporre la minima smentita alle accuse, spesso ridicole nella loro apparente gravità, che gli sono state fatte. Egli ha risposto alle critiche ed alle accuse con l'opera di cui oggi vediamo e godiamo i risultati. L'occupazione militare effettiva dei maggiori e più importanti punti strategici della costa libica ottenuta col minore sacrificio possibile di vite umane, non è forse il maggior vanto dell'opera del generale Caneva? Egli ha saputo, in meno di un anno, addomesticare le popolazioni arabe in più diretto contatto con le nostre truppe, con una facilità che non può non ammirarsi e non stupire chi ricordi le sanguinose e tragiche giornate di rivolta che seguirono a Tripoli alla fine dell'ottobre dello scorso anno.

Politicamente e militarmente, dunque il generale Caneva è benemerito dell'Italia, la quale saluta con rammarico, ma non senza comprenderne le altissime ragioni, il suo divisamento di abbandonare la direzione effettiva della campagna.

Caneva e la stampa estera

VIENNA, 6. — La *Neue Freie Presse* parlando del richiamo del generale Caneva, dice che senza dubbio questi compì opera di grande importanza e l'Italia gli deve riconoscenza.

Vogliono rimanere greche

ATENE, 6. — Il *Messaggero d'Atene* dice che i giornali nazionalisti italiani esortano l'Italia a conservare le isole di Rodi e Stampalia da essa occupate rimproverano l'Inghilterra di servirsi della Grecia per far fallire i propositi dell'Italia.

Il giornale rispondendo a tali articoli dice che la Grecia non abbisogna di suggestioni straniere, le isole dell'Egeo essendo, e volendo rimanere greche.

Per le famiglie dei caduti

ROMA, 6. — Dalle notizie pervenute alla direzione generale della Banca d'Italia le somme successivamente versate presso le diverse filiali della Banca stessa per oblazioni a favore delle famiglie bisognose dei militare morti o feriti in guerra ammontano a lire 40.682.17. Quindi la cifra complessiva dei versamenti per il comitato nazionale di soccorso elevasi a tutto il 5 corr. a lire 5.981.187.87.

L'anarchia s'estende in Albania malgrado le intimazioni della Porta

LONDRA, 6. — *Parlando dell'anarchia che regna in Albania il* Times *dice dappertutto sono stati saccheggiati arsenali e sono state aperte prigioni, Issa Bolietinas a Mitrovitza ha proclamato la sua autorità e nel paese ha formato una specie di comitato di salute pubblica. Dà ordini alla gendarmeria, le imposte vengono riscosse in suo nome. Le autorità locali hanno dovutosottomettersi a lui. Issa si è impadronito di 800 fucili che sono stati trovati nel deposito di Diacovar. A Prizrend la vita degli ufficiali turchi è, a quanto si dice, in pericolo. La Porta non sembra più in grado di far fronte alla situazione. Secondo un messaggio da Costantinopoli sono stati inviati 337.500 franchi a Ibrahim Pascià perchè vengano distribuiti alle truppe.*

BERLINO, 6. — *Un dispaccio da Uskub al* Berliner Tagblatt *segnala che il governo ottomano ha dichiarato agli albanesi convocati a Pristina che se l'anarchia in Albania non cessasse il governo sarebbe costretto a ricorrere nuovamente alla forza per ristabilire l'ordine.*

I giovani turchi cercano di rimanere a galla

LONDRA, 6. — Il *Times* ha da Costantinopoli: Le decisioni prese ieri sera dal comitato «Unione e Progresso» di partecipare alle elezioni erano generalmente previste. Soltanto 14 intransigenti, tra cui il dott. Nazim votarono per l'astensione. La maggior parte dei capi sembra si sia espressa in termini assai moderati.

I solenni funerali delle tre vittime del dovere

GENOVA, 6. — Solennissimi sono riusciti i funerali e le estreme onoranze delle tre vittime degli apaches: il tranviere Evaristo Carosi e gli agenti di città Giuseppe Mammola e Luigi Creta. Il trasporto delle salme era stato fissato per le otto. Fino dalle sette una fiumana di popolo commosso si addensa nei dintorni del teatro anatomico e lungo le vie che il corteo deve percorrere. Sulla spianata dell'Acquasola presso il teatro anatomico cominciano frattanto a radunarsi gruppi di tranvieri, guardie di città, guardie di P. S., carabinieri, ufficiali di terra e di mare e notabilità.

Fra le notabilità si notavano l'assessore anziano Palazzi con parecchi altri assessori, il Prefetto Salvarezza, il sen. Bensa, i deputati Macagi, Parodi, Carcassi, Pietro Chiesa, il console gen. di Francia, il gen. Ricci comandante la divisione, ed il generale di brigata Carpin.

Fra le corone circa 30 magnifiche: le tre del Municipio di Genova, quella inviata dalla divisione generale della sicurezza, quella della compagnia delle guardie di Firenza, 6 dei dectelives di Parigi, quella del comando della squadra mobile di Genova cui apparteneva l'agente Mammola, dei carabinieri reali, della divisione di Genova, delle guardie di città di Bologna, dei consoli generali di Francia, dei funzionari di Prefettura, dell'alleanza tranvieri, degli allievi guardie di città di Roma, della regia guardia di finanza di Genova, tutte con la scritta: *Alle vittime del dovere.*

In piazza Verdi parlarono fra grande commozione il prefetto che pronunciò una elevato discorso mandando a nome del governo il saluto alle tre vittime del dovere, l'assessore anziano a nome di Genova, il sostituto procuratore del Re Pesce per la magistratura, il questore e l'ingegnere Simonetti direttore dei tram.

I feretri furono trasportati al cimitero di Staglieno ove il deputato Pietro Chiesa dette loro l'estremo saluto.

Facilitazioni di viaggio agli emigranti anche sulle ferrovie secondarie private

ROMA, 6. — Il commissariato dell'Emigrazione comunica: Sono pressochè ultimate le trattative fra il commissariato, d'accordo con la direzione generale delle ferrovie dello Stato e varie società esercenti linee ferroviarie secondarie per estendere anche su queste ultime i benefici della concessione XX. In tal modo quegli emigranti che non risiedendo in località unite dalla rete ferroviaria di Stato, dovessero compiere parte del loro viaggio su ferrovie secondarie non dovrebbero sopportare l'onere di maggiori spese; potendo acquistare il biglietto di riduzione a norma delle tariffe della concessione XX anche nelle stazioni di queste ultime ferrovie.

Sono altresì iniziati gli studi d'accordo fra le predette RR. Amministrazioni per l'istituzione di speciali biglietti internazionali relativi alla concessione XX.

L'addetto navale russo a Roma

PIETROBURGO, 6. — Il luogotenente di vascello Barone Wraugel è stato nominato addetto navale in Italia ed in Austria-Ungheria.

Un dotto domenicano di Gerusalemme costretto a lasciare l'insegnamento

PARIGI, 6. — Il *Figaro* dice: Si annunzia che il reverendo padre Lagrange dell'ordine di San Domenico ha dato le sue dimissioni da direttore della scuola fisica di Gerusalemme che era per merito suo celebre in tutto il mondo e godeva presso i dotti senza distinzione di religione tanta autorità. E' questo un avvenimento notevole e assai doloroso, tanto più notevole e doloroso in quanto è causato da una misura prese recentemente dalla congregazione concistoriale contro l'illustre Esegeta, i cui libri vennero interdetti nei seminari. Il fine della Concistoriale non era quello di mettere in dubbio l'ortodossia del padre Lagrange, ma questo temette che, malgrado tutto, la sua autorità ne fosse diminuita e preferì ritirarsi.

L'imperatore Guglielmo a Berna

ZURIGO, 6. — L'imperatore Guglielmo, dopo aver visitato il Museo nazionale, è partito da Berna vivamente acclamato da enorme folla. Prima della partenza l'imperatore espresse la sua riconoscenza per l'accoglienza fattagli dalla popolazione, dai rappresentanti della città e dal governo cantonale. Mentre il treno stava per partire l'imperatore chiamò il comandante del battaglione dei carabinieri incaricato del servizio d'onore e gli espresse l'intera soddisfazione per l'esemplare tenuta delle truppe.

BERNA, 6. — L'imperatore Guglielmo, giunto alle 2.30, fu salutato da salve di 21 colpo di cannone mentre le campane suonavano. Il Consiglio Federale si trovava alla stazione a riceverlo. L'imperatore sceso dal treno passò rapidamente in rivista la compagnia d'onore, mentre la musica suonava l'inno tedesco.

Dalla stazione l'imperatore si recò al Palazzo Federale ove vi fu il ricevimento ufficiale. Poscia l'imperatore fece una passeggiata in vettura per le vie della città imbandierata e decorata, fra la folla che lo ha acclamato con entusiasmo. L'imperatore rispondeva cordialmente.

Guglielmo visitò la cattedrale, poscia la fossa degli orsi e si recò alle ore 4 alla Legazione germanica ove ricevette la colonia tedesca e i capi delle missioni diplomatiche accreditate presso il governo svizzero. Il tempo è bello.

La marcia della colonna Mangin

PARIGI, 6. — L'*Action* afferma che la colonna Mangin è già in viaggio per Marrakesc dove deve giungere domani sera.

TANGERI, 6. — L'incrociatore *Lavoisier* proveniente da Rochefort, è arrivato in rada per sostituire il *Driant* nella divisione navale del Marocco. Si è anche ancorato l'incrociatore, nave scuola tedesco *Vineta* che ha scambiato i suoi saluti con le batterie di terra. La colonna Silvester è arrivata ieri da El Ksar.

Gli eterni negoziati franco-spagnuoli

PARIGI, 6. — Il *Petit Parisien* a proposito dei negoziati franco-spagnuoli scrive: Il ministro degli esteri spagnuolo Garcia Prieto e l'ambasciatore di Francia a Madrid Geoffroy continuano a negoziare, ma per il momento essi non parlano più della questione doganale del Marocco che è il solo punto dell'accordo generale ancora in litigio. Le trattative per l'accordo sono virtualmente sospese. Non si tratta attualmente che dell'attitudine dei consoli spagnuoli a Mazzagan e da Mogador.

Il viaggio felice d'un sottomarino francese

PARIGI, 6. — Mandano da Tolone all'*Excelsior*: il sottomarino *Faraday* partito da Rochefort è arrivato dopo aver subito nel Mediterrano violenti tempeste.

Malgrado il cattivo stato del mare il sottomarino ha navigato benissimo. Dopo un breve soggiorno il sottomarino salperà per Biserta al cui porto è destinato.

I ladri di Ginevra

GINEVRA, 6. — Risulta dall'inchiesta fatta che il valore degli oggetti rubati al museo di medaglie dell'Ariamè raggiungerebbe la cifra di 600.000 franchi.

Uno degli individui arrestati ha dichiarato che durante il suo inseguimento avrebbe gettato nel lago numerose medaglie d'oro e d'argento. Egli ha indicato il punto esatto, ma finora non è stato trovato nulla.

Stazioni di aeroplani alle coste d'Inghilterra

LONDRA, 6. — Il *Daily Mail* annunzia che il nuovo sistema di difesa della costa orientale dell'Inghilterra, importerà l'installazione di una flottiglia di 25 aeroplani a Colchester. Gli *hangars* sono in corso di costruzione. A Colchester sarà pure costruita una stazione di idro-aeroplani. Il *Daily Mail* annunzia che vi sarà una sezione di idro aereoplani anche fra Kent e Northumberland.

I pirati cinesi catturano una scialuppa

HONG KONG, 6. — Una banda di pirati ha fatto fuoco su una tartana appartenente ad una compagnia del petrolio dell'Asia centrale che era rimorchiata da una scialuppa a vapore presso Vongnoon (riviera dell'ovest): I pirati hanno assalito la scialuppa ed hanno rapito il capitano ed il capo macchinista. Essi chiesero, una taglia di 20.000 dollari per i loro prigionieri. La scialuppa e la tartana sono ritornate a Hong Kong.

Un disastro nella miniera di Dower

DOWER, 6. — *Una grande cisterna ruppe le canapi che la sostenevano nella miniera di Shakespeare a Dower e cadde nel pozzo causando molti danni, trascinando seco molti uomini che si trovavano in quel momento nella miniera. Finora furono constatati tre morti e dodici feriti. Numerose persone sono scomparse. I feriti furono trasportati all'ospedale.*

Una collisione nel Mar Baltico

KRONSTAD, 6. — La nave scuola russa *Lastalleka* ha avuto una collisione a causa della fitta nebbia con il vapore finlandese *Kalawa*. Le due navi hanno avuto la loro parte anteriore danneggiata. La nave scuola si è recata nel porto di Kronstad con i propri mezzi.

I funerali delle vittime della miniera di Clarence

BETHUNE, 6. — In presenza di folla numerosissima, visibilmente commossa, ebbero luogo i funerali delle vittime dell'esplosione nella miniera di Clarence. I feretri erano riuniti nella cappella ardente. Intervennero alle onoranze il ministro dei lavori pubblici, i deputati, il rappresentante del ministro del lavoro le autorità. Ufficiava il vescovo di Arras, seguito da tutto il clero.

Alla fine della cerimonia religiosa Sobert pronunziò l'orazione funebre rivolgendo parole di conforto alle famiglie e ringraziando tutti coloro che recarono conforto colla loro presenza. Il ministro Dupuy salutò le vittime, esaltando i comoventi continui esempi che danno all'umanità questi lavoratori sotto il suolo, malgrado i pericoli sempre presenti.

Pronunciarono altri discorsi i deputati della regione il sindaco ecc. Poi il corteo proseguì pel cimitero.

L'ambasciatore Barrere sta benissimo

PARIGI, 6. — L'*Excelsior*, dice che la signora Barrere ha dichiarato che le condizioni dell'ambasciatore sono le migliori possibili.

L'ex-Sultano in giro per la Francia

PARIGI, 6. — Secondo le *Petite Republique* Mulai Afid recandosi ad Ains Les Bains si fermerà due giorni a Lione.

Cronaca Provinciale

Da FLAIBANO

Per un licenziamento

Ci scrivono 6 (n):

Ci consta da fonte sicura che il Consiglio della latteria sociale N. 2, di qui, ha deliberato il licenziamento del proprio casaro Antonio Montegani che da 15 anni presta l'opera sua in questa latteria.

Montegani Antonio assai noto nel campo dei casari della Provincia, è uno dei migliori, tanto è vero che si ebbe varie onorificenze nelle diverse esposizioni che ebbero luogo in Friuli e lettere di encomio dall'esimio prof. Tosi, dall'Associazione Agraria ed altri. Uomo intelligente, sagace e diligentissimo.

Uno sguardo solo alla sua latteria, una visita sola al magazzino del suo formaggio, ai suoi registri tenuti con rara competenza basterebbero per darci un'idea chiara e precisa dell'uomo che fino ad oggi resse le sorti di questo fiorente caseificio.

Eppure non basta!

Egli, dopo 15 anni di lavoro ininterrotto, dopo di aver speso le migliori sue energie fisiche ed intellettuali a prò della società, oggi deve lasciare la sua latteria ed andare in cerca di pane!

Essendo però il Montegani Antonio persona onestissima e di nulla colpevole, se non di essere stato fin troppo zelante nel disimpegno delle sue mansioni, ci pare doveroso di richiamare in proposito l'attenzione del cav. Prandini presidente della società dei casari per una questione assai interessante.

Il licenziamento di un casaro qualsiasi ci sembra che dovrebbe essere fondato sopra sei motivi, non già su puntigli personali che ci richiamano l'idea dei tempi feudali.

Conviene per tanto — in questo caso — aprire un'inchiesta, precisare le cause del licenziamento ed in seguito alle risultanze prendere quelle misure suggerite dal buon senso e dal diritto.

Il Presidente della Latteria N. 2 di Flaibano, per esempio, dove trovò il criterio per licenziare, vale a dire di gettare sul lastrico, un padre di famiglia che da quindici anni per un magro compenso dà il contributo delle sue forze fisiche ed intellettuali a vantaggio del caseificio sociale ch'egli ha l'onore di presiedere, senza meditare ponderatamente il passo che stava per fare?...

Quale statuto, qual legge, gli diede tale facoltà?...

Da S. GIOVANNI di Manzano

Manovre di cavalleria

Ci scrivono 6 (n):

Ieri nelle ore pomeridiane sono giunti per le manovre il 1.o e 3.o squadrone del 12.o Reggimento Cavalleggeri «Saluzzo».

In paese si sono pure stabiliti il Comando di Brigata con lo tSato maggiore ed il Comando di Reggimento.

Agli ospiti valorosi giunga gradito il benvenuto di questa popolazione che è vigile scolta e forte baluardo ad ogni eventuale inconsiderata prepotenza da parte degli amici vicini.

Da GEMONA

Il mercato

Ci scrivono 6 (n):

Causa il tempo il mercato d'oggi riuscì appena discreto; però, se esiguo fu il numero dei bovini condotti alla fiera, nondimeno si notarono degli splendidi capi. Con questo si rileva il progressivo miglioramento della razza bovina di questi dintorni. Questi miglioramenti si sono verificati in seguito all'istituzione della locale Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Da COSEANO

Il ringraziamento del Comandante il I. Squadrone Monferrato

Ci scrivono 6 (n):

L'egregio capitano, Pasetti ha ieri inviato la seguente lettera di ringraziamento:

«*Onor sig. Sindaco di Coseano*

Questo Comando si rende interprete di sentimenti di viva riconoscenza che anima il cuore dei soldati dipendenti per la lieta accoglienza e per le gentilezze usate a noi tutti da codesta Onorevole Amministrazione da Lei egregiamente presieduta e dagli amministratori tutti.

Nel porgere i ringraziamenti per lo encomio da Lei tributatoci con sua 22 agosto u.s. per la coadiuvazione dello squadrone all'estinzione dell'incendio che turbò per poco la quiete di sì bel paese e per la gentile offerta di vino alla truppa questo Comando unisce pure quelli degli ufficiali dipendenti che, unitamente al resto del reparto porteranno seco un grato ricordo del breve tempo trascorso in mezzo ad una sì cortese ed ospitale popolazione e l'augurio che parte dal cuore di tutti e che in una esercitazione futura ci sia dato di accantonarci qui ancora.

Voglia Egregio signor Sindaco farsi interprete presso i suoi amministratori dei sentimenti di una profonda stima che ci anima.

Il Capitano Comandante lo squadrone
Pasetti

Ripetiamo ancora una volta che anche noi di Coseano serberemo grato e duraturo ricordo del breve tempo trascorso in mezzo a noi del 1.o squadrone del 13 cavalleggeri «Monferrato» ed anche nostro è l'augurio ed il desiderio vivissimo e sincero che in una futura esercitazione sia ad essi concesso di accantonarsi a Coseano ancora.

I distinti ufficiali i bravi soldati, non saranno — benchè lontani — dimenticati da queste laboriose popolazioni, le quali videro a malincuore l'allontanamento dello squadrone modello del 13 «Monferrato».

Da LATISANA

Esposizione zootecnica

Ci scrivono 6 (n):

L'onorevole Hierschel, presidente onorario della nostra esposizione, ha offerto na Coppa che la presidenza effettiva ha destinato quale primo premio della categoria dei gruppi di allevamento della mostra bovina.

Le commissioni di scelta hanno quasi ultimato il loro lavoro. E' ormai assicurato l'intervento numeroso di bovini che di equini. Circa 350 dei primi e 150 dei secondi.

Le iscrizoni rimangono aperte fino al 15 corrente; entro tale termine gli allevatori possono domandare direttamente al Circolo Agrario e alla Cattedra di Agricoltura di Latisana o ai membri locali delle commissione di scelta, l'iscrizione di animali rispondenti alle condizioni del programma e regolamento.

La Commissione Militare di rimonta del Deposito di Sermida (Mantova) interverrà alla rassegna equina per prender parte ai lavori della Giuria e procedere a degli acquisti. La presidenza del Comitato è perciò venuta nella determinazione di formare una categoria «fuori concorso» di puledri castroni e femmine, nella quale potranno esporre gli allevatori del distretto e di fuori. Per l'ammissione a questa categoria non occorre nessuna formalità. Il Comitato ordinatore si riserva però il diritto di scartare al loro ingresso gli animali di evidente cattiva conformazione. Saranno esclusi i cavalli di mercanti, rimanendo anche questa categoria fuori concorso, riservata ai soli allevatori.

XX Settembre 1912

II° Giro Ciclistico del Friuli

indetto dal

"GIORNALE DI UDINE,,

organizzato dall'

UNIONE VELOCIPEDISTICA UDINESE

Da CIVIDALE

Scoppio formidabile di un fulmine

Ci scrivono, 6, (n.):

Oggi a mezzogiorno, quasi a ciel sereno, ma precursore di temporale, scoppiò un fulmine la di cui detonazione fu formidabile. La scarica avvenne sul fumaiuolo della Casa della signora Tomat Rosa, nata Spilotti, di Borgo S. Pietro.

Le donne erano intente a preparare il desinare e rimasero tramortite.

Il fulmine entrato dalla sommità del fumaiuolo perforò il muro, penetrò da una camera all'altra, guastando i soffitti, e quindi uscì da una finestra.

Il danno, assicurato, si aggirà dalle 300 alle 400 lire.

Commissione dei festeggiamenti - Il Cinematografo

Domani alle 5 pom. si adunerà il Comitato dei festeggiamenti per la liquidazione delle partite pendenti, e per la divisione degli utili.

*** In seguito all'inizio dei lavori per l'impianto del termosifone, il teatro non sarà aperto per le rappresentazioni cinematografiche prima della ventura settimana.

Da MANZANO

Arrivo della cavalleria - Banchetto ai reduci

Ci scrivono (n):

Ieri nel pomeriggio è giunto il secondo e quarto squadrone di cavalleria «Saluzzo» di cui fanno parte i capitani signori Cozza e Carta ed i tenenti Coturini, Cuvrioni, Cavalieri, Tellera e Napoli, convenientemente alloggiati.

Dal palazzo Municipale sventola il tricolore. Si fermeranno alcuni giorni per le manovre.

*** Il comitato costituitosi ad iniziativa del Municipio ha dato ieri sera ai quattro reduci dalla Libia un banchetto ottimamente servito nell'albergo Zamparo. Intervennero alla riuscitissima festa il signor Francesco Stroili assessore delegato rappresentante il sindaco, co. cav. Antonio di Trento che per indisposizione non ha potuto presenziare il lieto Convegno, nonchè gli assessori dott. Domenico Dorigo — Rossi Francesco — Piva Michele — Lodolo Domenico ed i consiglieri Dorigo Giuseppe — Tavagnacco Achille, il signor dott. Giovanni Della Savia veterinario, il dott. Alfredo Perugia medico, signori Renato Molin-Pradel, Girardini Marco, Giacomo Gaggia, Tomaselli Oreste, Leonarduzzi Aleardo, Santarosso Antonio, Noacco Antonio, Danielis Vito, Fornasarig Antonio, il segretario comunale e l'albergatore signor Luigi Zamparo. Aderì il consigliere Morelli de Rossi Giuseppe. Invitati dal Comitato intervennero gentilmente alle frutta, gli ufficiali dei due squadroni di cavalleria accantonati per le manovre, l'egr. cap. Carta indirizzò ai reduci sentite patriottiche parole e venne meritatamente acclamato.

Il signor Francesco Stroili lesse uno squagliato discorso per forma e concetto che si chiuse con un brindisi indovinato al Re ed al nostro esercito.

Gli intervenuti fecero una calorosa ovazione al rappresentante il Comune. Seguì il dott. Della Savia e poscia il dottor Dorigo i quali ricordarono con parole improntate a schietto patriottismo l'impresa Libica che rialzò il sentimento morale degli italiani ed il prestigio del nostro amato Esercito di terra e di mare.

Furono enrambi applaudii.

La fanfare del Club Ciclistico sotto la direzione del maestro Fonte Aristide tenne svariato concerto. La festa lasciò ottima impressione e sentiamo il dovere di mandare un plauso sincero al comitato oragnizzatore.

Da ISTRAGO

La sagra di domenica

Ci scrivono 6 (n):

Domenica dunque nella ricorrenza della sagra il nostro allegro paese ospiterà la nuova risorta banda di Spilimbergo. Al nuovo corpo filarmonico diretto dall'infaticabile m. A. Liva si preparano grandi accoglienze. Nel giardino De Paoli seguirà una festa da ballo su vasta piattaforma. Suonerà l'orchestra dello stesso corpo filarmonico alla quale con attività presta l'opera sua l'egregio giovane signor Gottardo Tomat.

E' certo che nessuno mancherà di intervenire nella ridente Istrago anche perchè la festa si farà a beneficio della filarmonica risorta.

Da PORDENONE

Beneficenza

Ci scrivono 6 (n):

L'equilibrista signor Arturo Strohschneider, che per 5 sere ha agito in Piazza Castello, offerse alla locale Congregazione di Carità L. 65.15, quale percentuale sull'incasso.

Da TOLMEZZO

Rappresentazioni teatrali - Le strade del paese

Ci scrivono 6 (n):

La primaria compagnia di varietà italiana e dialettale piemontese (Famiglia Cayre) darà poche rappresentazioni al teatro De Marchi e sabato 7 corr. debutterà con «Il segreto», capolavoro in un atto di Sabatino Lopez. Seguiranno, canzoni, duetti e macchiette di sceltissimo repertorio e fra essi «La bambola meravigliosa» — «A Tripoli». In ultimo la brillantissima commedia in due atti «Un avvocato senza cause».

Auguri buoni affari giacchè i prezzi sono mitissimi.

*** Le strade dell'abitato sono tenute abbastanza pulite e di questo va data lode ai due infaticabili spazzini, non così possiamo dire di quella che conduce alla località Fabbrica abbastanza trascurata e più di tutte il viale assai percorso dai veicoli d'ogni specie (battezzato col nome di Francesco Ferrer) che conduce allo scalo ferroviario, e diremo subito che furono veramente provvidenziali i frequenti acquazzoni dello scorso agosto, altrimenti chissà quanti detriti si sarebbero accumulati per quella bellissima strada, e di tale materia ormai polverizzata se ne vede non poca fra la ghiaia laterale.

Non sappiamo a chi attribuire la colpa di questa trascuratezza rilevata da cittadini e forestieri che accedono alla stazione, e se gli spazzini hanno o meno l'obblico di mettere in esercizio le loro granate come praticano per tutte le altre strade della città.

A noi incombe solo l'obbligo di pregare chi di ragione a provvedere e giacchè l'agricoltura è in pieno incremento si conceda a qualche privato di raccogliere quelle immondizie per concimare i suoi terreni e obbligarlo a tener quel viale convenientemente pulito.

Un altro sconcio dobbiamo segnalare: Fra quel viale e la via Nazionale fu testè costruito uno stabile per deposito birra e fabbrica del ghiaccio.

Or bene nella parte restrostante dello stesso ed a ridosso della strada Nazionale da certi tubi esce dell'acqua sporca che produce pozzanghere puzzolenti nella cunetta della strada stessa; a noi sembra che al signor Dormisch proprietario del fabbricato incomba l'obbligo di tener nascosta quella bruttura col far immettere l'acqua in un canale di scolo sotterraneo, ed a ciò dovrebbe essere costretto dall'amministrazione comunale.

Da SPILIMBERGO

Seduta consigliare

Ci scrivono 6 (n):

(Tiflis). — Alle ore 4 di ieri si radunava sotto la presidenza del Sindaco ing. Giulio de Rosa il nostro Consiglio comunale. Presenti 13, giustificati gli altri.

Dopo l'approvazione di numerose delibere prese dalla giunta municipale fra cui il contributo pro espulsi si approvò in seconda lettura il sussidio pro flotta aerea. Vennero accettate le dimissioni da assessore supplente del sig. Giuseppe Concina.

Vennero nominati i membri di numerose Commissioni fra cui quella edilizia, quella elettorale comunale: vennero nominati i revisori del conto consuntivo 1912 e due membri della congregazione di carita. Approvò alcune modifiche al bilancio preventivo pel 1911 e modificò il regolamento della Guardia Urbana nonchè il Regolamento organico degli impiegati.

Ad unanimità venne approvato il Conto Consuntivo 1911 del Comune e della Congregazione di Carità con un plauso al segretario capo signor De Paoli ed al presidente della Congregazione, co. Spilimbergo.

Da TARCENTO

La serata di beneficenza

Ci scrivono 6 (n):

Iersera al ristorante Ristoro ebbe luogo un altro simpatico trattenimento. La società corale di Udine cantò una serie di villotte friulane, accolte con grandi applausi dal numeroso elegante pubblico che affollava il salone e il giardino, splendidamente illuminati, dell'elegante ritrovo.

Durante il trattenimento, con pensiero patriottico, si fece una colletta per le famiglie dei caduti che fruttò la somma di 131 lire.

Segnaliamo con piacere questo nuovo atto di solidarietà italiana, che la gentile e numerosa colonia dei villeggianti, ha voluto compiere, additandolo come esempio.

Da CODROIPO

Importante seduta del Consiglio Comunle

Ci scrivono 6 (n):

La seduta odierna dei nostri *patres patriae* è stata breve per il numero degli oggetti, ma le deliberazioni prese sono state di grandissima importanza.

Il Consiglio ha approvato in seconda lettura il contributo di 36 mila lire per la ferrovia che collegherà in un prossimo avvenire il monte al mare.

Ha accordato alla Società del Cellina il permesso di attraversare il territorio del Comune con i fili della trasmissione elettrica.

Un' arma efficace contro l'ostruzionismo

TRIESTE, 6. — Sono noti gli ultimi avvenimenti al Consiglio Comunale di Trieste, ove la minoranza socialista ha creduto di riempire delle sue insulse prolissità una mezza dozzina di sedute che sarebbe stato meglio dedicare alla discusione dei tanto problemi di importanza ch attendono una soluzione. Coll'ostruzionismo dei socialisti sul provvedimento d'acqua la maggioranza liberale-nazionale ha opposto finora un contegno di paziente attesa; ha lasciato parlare gli avversare, avrebbe lasciato parlare finchè si stancassero, certi della vittoria finale che non poteva mancare data la preponderanza assoluta dei consiglieri liberali e la loro assiduità alle seduta. Ma i socialisti, per sventare i piani degli avversari e imporsi comunque con la violenza, han creato un parallelo di dimostrazione piazzaiuola all'ostruzionismo nel l'aula consigliare e per più sere alcuni gruppi di popolani artificialmente aizzati contro un progetto di cui erano incapaci di comprendere gli effetti, hanno occupato la piazza grande, dilettandosi ad offendere cittadini e consiglieri. Si diceva che i socialisti volessero richiamare, con le loro manifestazioni l'attenzione del Governo e su quanto avveniva in Consiglio e provocarne lo scioglimento. Effettivamente il consiglio di Città, composto attualmente di 77 membri, era in balia di una minoranza di soli 9.

Una felice iniziativa del Podestà è venuta a dare una piega nuova alla questione e far cessare l'indecente gazzarra, togliendone ogni legittima causa; la discussione, degenarta in meschina propaganda di partito, doveva ritornare alla sua origine tecnica ed essere ricondotta a quella serietà che avevano usato i funzionari competenti del Comune e il relatore, on. Braidotti.

L'avv. Alfonso Valerio infatti, ha invitato i socialisti a riprendere l'ostruzione solo all'ora, quando i periti interrogati in antico dal Comune sulla questione dell'acquedotto del Timavo e citati a sproposito, per i loro scopi, e dall'on. Cerniutz e dall'on. Pittoni avessero emesso un nuovo parere, nel senso degli oppositori.

L'on. Valerio, con la precisa visione della realtà ed opportunità che lo distingue, ha voluto chiamare a Trieste i due periti ing. Kinzer e ing. Scheukel di Vienne, e invitarli e delle sedute, cui assisteranno i tecnici del comune la Presidenza Municipale, due membri di ciascuna frazione del Consiglio, unitamente a un tecnico di loro fiducia ed i rappresentanti del Governo.

In queste riunione tecniche saranno riuditi ed interpellati i periti e si dovrà giungere a un risultato profiucuo, sul campo puramente scientifico; la presenza dei delegati del Governo è garanzia per la futura approvazione superiore delle spese per l'acquedotto. Discusso e vagliato il nuovo provvedimento nella ristretta riunione, esso ritornerà in Consiglio sfrondato d'ogni leggenda di affarismo e sarà impostato su una base che non tollererà che la semplice anrovazione pe disapprovazione. Gli è che gli stessi socialisti hanno riconosciuto la grande competenza dei periti interrogati, oggi arbitri della situazione, ed in ciò appunto s'è affermata la tattica abilissima del Podestà.

Le sedute si prolungheranno fino alla fine della settimana in corso, dopo di che verranno riprese le sedute consigliari.

Per la solidarietà fra principali e lavoratori

Sei mila medaglie francesi

Il governo della vicina repubblica farà tra poco, solennemente distribuire, oltre seimila medaglie del lavoro, conferite a chi ha lavorato per trenta anni presso lo stesso padrone.

La distribuzione di queste medaglie è una grande risposta a coloro che predicano la lotta di classe e vogliono assolutamente divisi i padroni e gli operai.

Sei mila impiegati o famigli od operai che nello stesso anno ne compiono trenta di servizio in una sola casa, sono un bel numero anche per quella popolazione come quella della Francia.

Sarebbe interessante di sapere quanti ce ne sono fra noi e la istituzione di una medaglia del lavoro anche pei nostri ottimi lavoratori, gioverebbe provvidamente a farci conoscere una Italia lavoratrice nella concordia e nella reciprocità di sentimenti, la quale noi ignoriamo quantunque senza dubbio essa esista, e, relativamente forse più numerosa che oltremonti.

Il numero maggiore dei lavoratori premiati, in Francia è dato dagli operai della piccola industria che sono quelli più a contatto con chi li impiega e che spesso vivono e abitano nella sua casa.

Fatto questo dal quale facilmente si deduce come affermino cosa non vera coloro che dipingono gli operai ovunque in guerra con i loro principali, presso cui rimangono costretti dal bisogno e dalla incertezza di un'altra occupazione: non si vive tret'anni con una persona alla quale non si è legati da sentimenti cordiali.

Ciascuna delle medaglie distribuite, fra poco dal governo della repubblica francese, dimostrerà che chi la riceve ha lavorato e lavora in una casa dove impiegati e proprietari intendono i loro reciproci doveri.

Facciamo questa statistica anche in Italia.

Cronaca dello Sport

Tre vittime dell'aviazione

MONACO DI BAVIERA, 6 — Il tenente Stöger che faceva stamane un volo in un biplano in seguito al vento che soffiava impetuoso è precipitato dalla altezza di 100 metri. L'aviatore poche ore dopo è morto.

LONDRA, . — Un aviatore militare, il tenente Hamilton è caduto stamane presso Stevenaghe. L'aviatore ed il suo passeggero il tenente Stewart sono rimasti uccisi. Il biplano si è capovolto da una altezza di 80 metri.

Un aviatore che gira per il cielo d'Europa

BRUXELLES, 6. — L'aviatore Akley con la sua passeggera Miss Davies proveniente da Laemakan-Tournebide è arrivato ieri sera all'aerodromo di Ains. Akley ha dichiarato che si dirigerà verso Ostenda e Londra soltanto lunedì prossimo.

CRONACA GIUDIZIARIA

Pretura del I. Mandam

(Udienza del 6 settembre)

Pretore: Valenzano — P. M. Petoello — canc. Bisaccia.

Il dott. Mario Petoello che si presenta per la prima volta nelle funzioni di P. M. ha una giornata molto magra; i soliti ubbriachi, porto di armi abusivo, contravvenzioni di polizia urbana, ecc. ecc.

Dominutti Giuseppe di Domenico di anni 17, di Ipplis, contadino, venne denunciato dalle guardie di città, in una casa allegra con un coltello proibito e rifiutò di dare le proprie generalità. E' stato condannato a L. 25 di ammenda e tre giorni di reclusione.

— Bon Giacomo di Giovanni di anni 23 di Selve (isola della Dalmazia) fuochista marittimo, imputato di contravvenzione al foglio di via perchè invece di recarsi da Latisana a Cividale, venne fermato a Udine, da dove voleva partire per Trieste.

E' condannato a tre giorni di arresto.

— Angeli Ernesto fu Giuliano di anni32, da Cavazzo Carnico venne sorpreso con un coltello di misura proibita. E' condannato a tre giorni di arresto.

— Blasuttig Mario fu Giuseppe di anni 25 di Cividale contravventore al foglio di via. Invece di fermarsi a Udine, voleva recarsi a Trieste, essendogli pervenuta la notizia che sua madre si trovava a Trieste gravemente ammalata. E' assolto per non provata reità.

— Ferigo Teodoro fu Domenico, di anni 53, di Gonars, venditore girovago, venne sorpreso con un coltello di misura proibita, che adoperava per tagliare le cordicine con le quali erano legate le babuccie che vendeva. E' condannato a tre giorni di arresto.

I cinque imputati precedenti erano in stato di arresto.

Gli ubbriachi

Mainardis Mario fu Francesco condannato all'ammenda di lire 10.

— Deganutti Giacomo e Dorigo Luigi, sorpresi ambidue in stato di ripugnante ubbriachezza la sera del 27 maggio a. c. sono condannati, in contumacia a lire 10 di ammenda per ciascuno.

Fuochi di gioia

Maratea Giuseppe di Diego durante la processione del «Corpus Domini» sparò un fuoco artificiale senza permesso.

Viene assolto per non provata reità.

Immondizie

Panigati Anna fu Placido venne posta in contravvenzione perchè il giorno 5 giugno a. c. gettava sulla pubblica via immondizie fuori della finestra di casa sua. Viene condannata a L. 2 di ammenda.

— Federicis Massimo di Giuseppe di anni 23, agricoltore conduceva un carro, carico di letame, scoperto. Viene condannato in contumacia a L. 5 di ammenda.

— Fontana Libera fu Giuseppe di anni 42, affittava camere a donne di facili costumi. E' condannata a L. 27 di ammenda.

Pane scoperto

Di Lenna Ottorino portava una cesta di pane scoperta. Venne posto in contravvenzione dopo essere già stato avvertito una prima volta di coprire la cesta.

E' condannato in contumacia a L. 2 di ammenda.

Tutti gli imputati vennero difesi dall'avv. Fazzutti.

Da giornale a giornale

Gli ordini cavallareschi femminili

La *Revue Hebdomadaire* passa in rassegna gli ordini cavallereschi riservati esclusivamente alle donne nei vari paesi d'Europa.

In Austria vi è l'ordine della Croce Stellata, la cui insegna è di forma ovale e reca su di una targa con orlo di smalto turchino un'aquila bicipite in smalto nero, le cui teste d'oro portano una croce d'oro smaltata di verde.

In Prussia vi è l'ordine della Regina Luisa, fondato il 5 agosto 1819 per le signore nobili, e non che abbiano dato prova eccezionale di patriottismo e di filantropia durante la guerra.

Il Portogallo ha l'ordine di Santa Isabella istituito nel 1809 dalla Regina Maria I per le signore dell'alta nobiltà.

Nella Spagna, le signore insignite dell'ordine di Maria Luisa, sono in dovere di visitare una volta all'anno un ospedale o un asilo pubblico femminile e ogni anno devono far celebrare e assistere ad una messa per le dame defunte dell'ordine.

In Russia le donne hanno l'ordine di Santa Caterina, fondato dallo czar Pietro il Grande, il 25 novembre 1710 in memoria dell'eroico coraggio dimostrato dalla principessa Caterina nella battaglia del Pruth contro i turchi.

L'ordine è riservato alle signore dell'alta nobiltà: vi è però una seconda classe di questo ordine, istituita dallo imperatore Paolo I per le dame d'onore della czarina e per le signore straniere.

Il peso degli anni

Niente di più falso del detto che «gli anni pesano», giacchè un eminente scienziato ci apprende che colla vecchiaia il peso del corpo diminuisce sensibilmente. Dunque «gli anni allegeriscono».

Si sa che i vecchi diventano piccini e che all'età di 75 anni la statura è diminuita di circa 75 millimeri.

Ora, lo scienziato in parola, ci dice che il fegato, il cui peso normale è di circa 1500 grammi nell'adulto, nei vecchi non pesa che da 800 a 900 grammi.

Il cervello, perde in media di 150 grammi: osso pesa chilogrammi 1.165 nell'adulto, 999 grammi nel vecchio.

Lo stesso dicasi della milza il cui peso diminuisce della metà: 200 grammi nell'adulto: 100 grammi nel vecchio.

Solo il cuore fa eccezione, giacchè esso non cessa di crescere coll'età. Nel vecchio il cuore pesa 100 grammi di più che negli adulti.

La criminalità dei due sessi

Alla domanda se la donna sia più delinquente dell'uomo non è davvero facile la risposta.

Consultando le statistiche si desume che le donne commettono assai meno delitti degli uomini e questo avviene in tutti i paesi del mondo. Però la percentuale varia da paese a paese. Ad esempio, secondo le statistiche inviate all'ultimo Congresso internazionale di criminologia, la proporzione fra gli uomini e le donne detenuti è del 3 per cento al Giappone, e cioè 3 donne e 97 uomini, e questa percentuale è applicabile pure all'America del Sud ed a qualche parte dell'America del Nord. Però negli Stai Uniti essa diventa del 10 per cento; aumenta al 20 per cento nella Cina ed oscilla fra il 10 e il 20 per cento eni vari Paesi d'Europa. Caso strano. Il massimo della crminialità femminile è dato dalla saggia Svizzera, il paese delle pastorelle e degli idili.

In Francia e in Italia sia ha una percentuale che batte sul 15 per cento cioè per ogni 100 detenuti vi sono 15 donne e 85 uomini. Se ne dedurrebbe da queste cifre che nei Paesi ove i costumi sono più severi, ivi è la maggior percentuale di donne delinquenti.

La Cina, che è assai più austera, più moralista del Giappone, è quella che segna la proporzione più alta nella criminalità femminile.

Massime e pensieri

I non sapersi mai mettere a pari con gli inferiori può di tutt'altro essere indizio che di superiorità.

* * *

Nulla è più contrario alla sana prudenza che l'eccesso delle precauzioni.

CRONACA CITTADINA

XX Settembre 1912

II GIRO CICLISTICO DEL FRIULI.

indetto dal "Giornale di Udine,,

La grande gara indetta per la seconda volta dal nostro giornale, assurge, come fu nel 1910, all'importanza di un grande avvenimento della nostra vita provinciale e regionale, ed ha la sanzione di ricchi premi offerti dai principali enti.

La provincia, e ieri il Comune. decisero di donare una grande medaglia d'oro, quale premio per i corridori che parteciperanno al giro. Altri ricchi premi sono stati promessi da importanti enti, di modo che gli arditi corridori i quali prenderanno parte alla gara troveranno nella vittoria ambita, anche un notevole compenso materiale.

Il II. Giro ciclistico del Friuli *sarà — per il Veneto — la gara più importante della stagione.*

Sottoscrizione per la flotta aerea

57.o ELENCO

Riporto L. 23496.16

Raccolte nel comune di Gemona come segue: Comune L. 100 — Cotonificio Morganti L. 50 — Banca di Gemona 30 — Piemonte avv. L. 20 — Palese dott. cav. G. 20 — Morganti A. 10 — Stroili Taglialegne cav. A. 10 — Celotti dott. L. 10 — Stroili L. 10 — Stroili cav. A. 5 — Salmoiraghi G. 5 — Contessi A. 5 — Raffaelli V. 5 — Paggini R. 5 — Pittini G. 5 — Pittini U. 2 — Giacomini L. 2 — Fantoni G. 2 — Fantoni avv. L. 2 — Rossini cav. C. 2 — Iseppi geomtra G. B. 2 — Minesso avv. A. 3 — De Carlo F. 2 — Bonitti T. 2 — Nadile G. B. 1.50 — Londero I. 1 — Nussi L. 1 — Pittini G. B. 1 — Contessi M. 1 — Zanussi G. 1 — Giacomini F. 1 — Tedeschi L. 1 — Venturini N. 1 — Bierti L. 1 — Falomi G. 1 — Falomo I. 1 — Tessitori L. 1 — Capriz G. 1 — Fantoni G. 1 — Madrassi L. 1 — Cedaro G. cent. 60, — Madile D. 60 — Falomo G. 50 — Falomo E. 50 — Contessi G. 50 — Minoretti G. 50 — Del Negro 50 — Madrassi B. 50 — Madile G. 50 — Patat 50 — Vidoni M. 50 — Tomasi V. 30 — Colussi M. 30 — Masareani A. 30 — Marchetti L. 20 — Madile D. 20 — Madile B. 20 — Venturini F. 20 — Forgiarini F. 20 — Patat L. 20 — Cedaro A. 20 — Madile G. 20 — Madile Giuseppe 20 — Cedaro A. 20 — operai Cotonificio Morganti L. 61.70, operai Tessitura Venturini 5.90 — Totale L. 402.10.

Raccolte da Don Giuseppe Simonutti nel comune di Rigolato come segue: Candido A. 0.50 — D'Andrea G. 1 — D'Andrea Giov. 0.30 — Lepre P. 1 — Di Sopra G. B. 1 — Cussetti M. 0.50 — Gussetti D. 0.50 — Gracco G. 1 — Gussetti G. 1 — Di Vora L. 1 — Gracco G. B. 1 — Gortano G. B. 1 — Pochero G. 1 — Pochero . 1 — Fruch B. 1 — Pellegrina G. 0.50 — Pellegrina M. 1 — Puntil G. B. 1 — Fratelli Gortan Capellari 2 — Lepre G. 1 — Candido M. 1 — Candido P. 1 — Candido G. 1 — D'Agaro F. 0.50 — D'Agaro G. 0.50 — Candido G. B. 3 — Di Vora G. 1 — Candido M. 1 — Candido Maria 0.50 — Puschiassis D. 0.20 — Candido L. 0.50 — Lepre L. 1 — Di Sopra A. 1 — Gortan P. 0.50 — Forno Cooperativo 0.50 — Lepre F. 1 — D'Andrea G. 0.30 — Simonitti don G. L. 2 — Nadussi E. 1 — Puntil Antonio 5 — Raccolte nelle Scuole elementari L. 1595 — Totale L. 68.25.

Totale L. 23,966.51

(continua)

Le manovre di oggi

Oggi avrà luogo la seconda giornata delle manovre contrapposte fra le due brigate di cavalleria della divisione Friuli. L'esercitazione si svolgerà fra il Iudrio e il Torre e vi parteciperanno tutte le truppe della prima giornata, coi volontari ciclisti e i reparti di artiglieria.

Arrivo di truppe

Nei giorni 10 e 11 corrente arriveranno a Udine circa 1700 militari di fanteria: 500 del 12.o Saluzzo; 500 del 5.o Novara; 500 del 7.o Milano; 150 di due batterie da campagna.

Vi saranno due colonnelli, due teneni colonnelli, tre maggiori, ventiquattro capitani e sessanta tra sottotenenti e tenenti.

ESANOFELE

rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bisleri, Milano.

Il Friuli per il Generale Caneva

La Giunta municipale nella seduta di ieri ha deliberato di far proposta al Consiglio che all'illustre generale Caneva venga offerta una speciale medaglia d'oro, recante lo stemma di Udine ed apposita dedica, quale omaggio del Comune al benemerito concittadino; di associarsi all'iniziativa del presidente della Deputazione Provinciale per la presentazione al generale Caneva di un indirizzo da firmarsi da tutte le autorità municipali della Provincia.

Le deliberazioni, prese d'accordo, dalla Giunta comunale di Udine e dalla Deputazione Provinciale saranno salutate con la più viva approvazione in tutta la regione friulana, della quale interpretano il sentimento.

Con questi atti Udine e il Friuli intendono, in forma semplice e modesta, come desidera l'illustre nostro concittadino, manifestare tutta la loro gratitudine per la grand'opera da lui compiuta, nella conquista della nuova colonia.

Il premio del Comune per il Giro del Friuli

La Giunta municipale ha stabilito di offrire per la corsa ciclistica *Giro del Friuli* indetta dal *Giornale di Udine*, come premio del Comune, una medaglia grande d'oro e disporre per quel servizio speciale di vigilanza che si renderà necessario.

Il secondo contributo del Comune per i feriti e per le famiglie dei caduti in Libia

Nella seduta di ieri la Giunta ha deciso di sottoporre al consiglio comunale la proposta che al locale comitato abbiano a versarsi lire 500, quale secondo contributo del Comune in pro dei militari feriti e delle famiglie dei caduti in Libia.

Ispettorato del lavoro

Il Prefetto della Provincia ha diramato ai sindaci una circolare in cui illustra la disposizione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli per il rilascio dei libretti d'ammissione al lavoro. Il capo della provincia raccomanda ai sindaci di porre ogni cura nell'applicare le dette disposizioni e le istituzioni ministeriali allegate.

La burrasca di ieri sera

Nelle ultime ore del pomeriggio di ieri si è scatenato un temporale con pioggia e vento dal settentrione, che ha abbassata improvvisamente di qualche grado la temperatura.

La bandiera al battaglione degli ascari eritrei

Ecco il resoconto finale, che ci viene comunicato dalla nobile signora co. Elisa de Puppi, sulla sottoscrizione per la bandiera agli ascari eritrei:

Inviate al Maggiore cav. Ernesto De Marchi per le famiglie degli Ascari caduti in Libia:

Somma Civanzata L. 76.12 — Dora Benetti Micheli-Zignoni L. 5 — Italia Berlazzoli Angeli (Cividale) L. 2 — Totale L. 83.12.

LE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA

(Seduta del 6 settembre)

Ha dato disposizioni perchè la macellazione dei suini abbia ad iniziarsi sabato 7 settembre.

Convocazione del Consiglio

Ha deciso di convocare il Consiglio comunale in seduta straordinaria, il dì 24 corrente.

TEATRO MINERVA

Cinema Splendor

Questa sera si ripete il magnifico programma di ieri che malgrado il pessimo tempo attrasse grande pubblico.

Grande concerto estivo — Prezzi soliti.

Un'ammonizione agli impiegati

Il regime di vita **sedentaria** è la precipua causa delle emorroidi, dei disturbi, dello stomaco, di malattie del **fegato**, nonchè dell'ingorgamento del **sangue**, ecc. Contro tali indisposizioni le *Polveri Seidlitz* di *MOLL* sono l'unico mezzo incontestato e sicuro. Prezzo della scatola originale L. 2.20

IL CAMBIO

ROMA, 6. — Il cambio per domani è 100.99.

L'assemblea della "Dante Alighieri„

Ieri, si riunirono nei locali presso la Camera di Commercio, i soci aderenti al Comitato Udinese della «Dante Alighieri».

Presiedeva l'on. Morpurgo. Erano presenti i signori: comm. Fracassetti, vice presidente, avv. L. C. Schiavi, presidente onorario, dott. Biasutti, comm. Misani, Nimis, conte Detalmo Brazzà, ing. G. Baschiera, Ballarin, conte Giacomo di Prampero, cav. Burghart, dott. Luzzatto, avv. Zanuttini, dott. Furlani, V. Zanutti, ecc. ecc.

Assenti giustificati, l'avv. Eugenio Linussa, avv. Borghese, avv. Tavasani prof. Lazzari.

Il dottor Valentinis fungeva da segretario.

Aperta la seduta il presidente onor. Morpurgo fece la relazione del lavoro compiuto dal comitato. Disse come il comitato stesso partecipò attivamente alle onoranze e ai soccorsi ai reduci dalla Libia, facendo in proposito un particolare elogio al signor Ugo Zilli per l'opera in tal senso prestata.

L'avv. L. C. Schiavi propone un plauso al signor Zilli.

L'assemblea approva unanime.

Il presidente, continuando nella sua relazione mise in evidenza le ragioni che lo indussero, in via eccezionale, ad inviare il Labaro Sociale all'inaugurazione del campo di Tiro a Segno a S. Pietro al Natisone.

Disse poi delle conferenze tenute e di quelle in progetto, del Ballo degli Studenti a favore della Dante e del Comitato Protettore dell'Infanzia.

Il consiglio inoltre nominò una rappresentanza speciale per l'incremento dei soci, che lavorò alacremente e con buon risultato. Segnala inoltre l'incremento dei soci perpetui che sono ora 161, i quali diedero, con le loro quote sociali, una cospicua somma.

Fra gli amici più fidi della Dante vanno annoverati gli studenti del R. Istituto Tecnico che vollero iscriversi per la nona volta nel Libro d'Oro della Dante.

Per iniziativa del Comitato giovanile patriottico fu inscritto fra i soci perpetui della Dante l'eroico comandante Millo.

Il presidente chiude la sua relazione ricordando che gli utili delle conferenze tenute ad inizativa del Comitato, furono in gran parte destinati alle famiglie dei morti in guerra; e infine ringrazia la stampa locale per il costante appoggio ch'essa dà al sodalizio.

La relazione dell'on. Morpurgo viene applaudita.

Segue il dottor Oscar Luzzato, cassiere, il quale legge la relazione dei revisori dei conti sul consuntivo 1911, che viene approvata.

Il presidente on. Morpurgo ricorda che si erogarono per gli scopi sociali L. 7150 e propone di erogare altre lire mille, e spera di potere tra giorni inviare al Consiglio Centrale le altre L. 1500.

Invita inoltre tutti coloro che si decideranno ad intervenire al Congresso di Catania, a iscriversi presso la segreteria.

Passandosi quindi alle elezioni delle cariche, vennero rieletti a consiglieri i signori:

Baschiera cav. avv. Giacomo — di Prampero co. ing. Carlo — Fracassetti comm. avv. prof. Libero — Lazzari cav. prof. Roberto — Marzuttini cav. dott. Carlo — Morpurgo on. bar. gr. uff. rag. Elio — Muratti dott. Gracco — Novacco prof. dott. Giovanni — Perusini cav. dott. Costantino — Rizzani cav. Leonardo — Schiavi cav. avv. Luigi Carlo — Zanuttini avv. Secondo.

BOLLETTINO METEREOLOGICO

ROMA, 6 — Europa. — Pressione massima 767 sulle Coste Adriatiche, minima 741 a Pietroburgo.

In Italia nelle ultime 24 ore il barometro disceso fino sei millimetri temperatura aumentata, qualche vento forte era sud e Ponente, pioggierelle in Toscana.

Stamane cielo nuvoloso in Piemonte e Lombardia, estremo Sud e Sardegna vario in Sicilia, nuvoloso in Piemonte e Lombardia, Estremo sud e Sardegna, vario in Sicilia, nuvoloso o coperto altrove, medio Tirreno mosso od agitato, barometro 762 in Sicilia, 756 nel Veneto.

Probabilità. Venti moderati occidentali al Nord vari altrove, cielo nuvoloso con pioggie sparse e temporali specialmente in Val Padana, mare mosso o alquanto agitato.

(Udine 6 settembre)

Ore 8: Termometro: 17.4 — Massima: 19.3 — Barometro: 747 — Stato del Cielo: Vario — Vento: N. — Pressione: Crescente.

DOTT. I FURLANI, Direttore
Giovanni Minighini, gerente respons.
Stabilimento Tipografico Friulano

La Ditta A. Frizzi e C. ha il dolore di partecipare la perdita dell'amato proprio cogerente

Cav. Luigi Frizzi

avvenuta in Oleggio stamane, dopo inesorabile malattia.

I funerali religiosi si faranno in Oleggio sabato, 7 settembre, alle ore 16, quelli civili in Milano, domenica, 8 settembre, partendo alle ore 10 dalla Stazione Centrale pel Monumentale.

Milano, 5 settembre 1912.

Casa di Cura
per le malattie di
Naso Gola Orecchie
del dott. cav. Zapparoli
Specialista
approvata con Decreto dalla Regia Prefettura
Udine, VIA AQUILEIA n. 89
Visite tutti i giorni
Camere gratuite per malati poveri
Telefono 3-17

LA CURA
più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è
L'AMARO BAREGGI
a base di
Ferro - China Rabarbaro
tonico digestivo ricostituente

L'AGENZIA PRINCIPALE
della
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'
È traslocata
in Via Aquileia - - Palazzo Pontoni
Ingresso Via Cavallotti
RECAPITO SEME BACHI

Sciatica Reumatica
Lombaggini e Nevralgie Reumatiche
Casa di Cura
dei dottori
G. Faioni e R. Ferrario
Visite ogni giorno
dalle 10-12 e dalle 13-16
Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Recentissime

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

Il generale Ragni assume il suo servizio

TRIPOLI, 7, (mattina). — *Il generale Ragni assunse oggi l'ufficio di governatore della Tripolitania.*

La forma d'un comunicato

TORINO, 6. — Il corrispondente romano della *Gazzetta del Popolo* telegrafa che la formula del comunicato sull'esonero del generale Caneva dal comando supremo in Libia, non è piaciuta molto. Si è fatto notare che il generale Caneva è stato colui che per primo ha posto piede nella Libia come generalissimo dell'Italia e quindi l'encomio tributato dal Governo doveva essere un po' più largo di quello che non appare nel comunicato stesso.

Colpiti da questa osservazione che abbiamo sentito fare in ambienti degni di considerazione, ci siamo rivolti a persone competenti per conoscere il pensiero delle sfere dirigenti e qui ci hanno risposto:

« Ogni cosa a suo tempo. Non c'e soltanto il generale Caneva che deve essere rimunerato per la sua opera altissima spiegata nell'impresa: vi sono anche altri generali, ministri, ufficiali, funzionari, ma siccome tutte le persone non hanno compiuto un'opera per cui si debba dare loro la riconoscenza sul campo di battaglia; così a guerra finita si provvederà a tutti. ».

La direzione dei servizi civili e politici in Libia

ROMA, 6 (notte). — Il *Giornale d'Italia* reca che nessun cambiamento di persone e di cose è avvenuto nella direzione dei servizi civili e politici in Libia, che rimane così stabilita: per la Tripolitania il comm. Caruso continuerà ad esser preposto alla direzione dei servizi civili, e il prefetto Metzinger a quella dei servizi politici. Per la Cirenaica il comm. Pericoli sarà alla direzione dei servizi civili e il comm. Renato Piacentini a quella dei servizi politici.

Il Prefetto Metzinger e il comm. Caruso sono per breve licenza in Italia, il comm. Pericoli ha già raggiunto la sua sede, e il comm. Piacentini, dopo aver conferito con gli on. Giolitti e Di San Giuliano, partirà domani per Bengasi.

Il compito militare del generale Briccola, dopo lo sdoppiamento dei comandi è reso molto più vosto poichè ad egli spetta la direzione delle operazioni nel vasto settore che va sino a Derna e a Tobruk. Da ciò viene con particolare importanza alla direzione dei servizi politici di Bengasi alla quale spetta di intensificare le trattative con i capi dele tribù bellicose della Cirenaica.

L'ambasciata italiana di Berlino smentisce le notizie della "T. Rundschau„

VIENNA, 6. — Il *Neues Wiener Tagblatt* ha da Berlino: Le ambasciate turche ed italiane smentiscono la notizia della *Tägliche Rundschau* dell'avvenuta conclusione della pace.

Un redattore della *Post* ebbe dall'ambasciata italiana questa dichiarazione: «A noi non consta che le trattative svizzere sieno già arrivate a una conclusione. S'ignora quando potranno cessare le operazioni guerresche. L'accordo fra le parti avversarie potrebbe essere prossimo, ma possono anche trascorrere ancora molti mesi».

L'agitazione della gente greca sotto il governo turco

ATENE, 7, (mattina). — *Le associazioni patriottiche ateniesi delle popolazioni greche di vari* vilayets *della Turchia si riuniranno a* meeting *per chiedere al governo ellenico e alle potenze di intervenire in favore dei diritti della nazionalità dei privilegi e sicurezza delle popolazioni greche in Turchia, altrimenti esse minacceranno di prendere decisioni da loro stesse ed espatrieranno.*

Nel distretto di Alessio ove si proclamò lo stato d'assedio. Continua il conflitto tra gli insorti e le truppe. Centocinque soldati feriti furono trasportati ieri a Scutari.

Il figlio del sindaco di Zuara e la sua mirabolante fortuna

MILANO, 6 — Il corrispondente del *Corriere della Sera* manda da Tripoli 6: Mi sono incontrato ieri col signor Giacomo Pariente, quelli che accompagnò a Tripoli come interprete il sindaco di Zuara, Ben Sciaban, e come interprete ha seguito il generale Garioni fin dai primi giorni dell'occupazione di Macabez. Il signor Pariente cui l'Italia deve molta riconoscenza per il patriottico disinteresse posto nell'assolvere i suoi difficili incarichi e per le preziose notizie che per la sua lunga e perfetta conoscenza del paese ha potuto fornire, mi ha detto molte cose importanti. Mi ha, ad esempio, lumeggiato in pochi tratti la figura di un personaggio che è in questo momento oggetto di molte discussioni, del figlio di Ben Sciaban, Sultan Ben Alì, il ribelle. Questo è ora il personaggio della situazione, ben inteso della situazione turco-araba. Sultan Ben Alì è una figura che esercita il suo fascino su tutti; benchè a lui sia veramente riservato il solo comando della tribù zuarina, i turchi gli pagano mensilmente la bellezza di 75 lire turche, corrispondenti nè più nè meno a 1720 lire italiane. Una somma enorme, allorchè si pensi che ai capi delle mehalle si largiscono mensilmente non più di 15 o 16 lire turche. Gli hanno conferito il decreto beycale in tutta regola e il titolo di caimacan di Zuara, ed hanno gonfiato in lui il seme dell'orgoglio e sono così distanti l'una dall'altra che della vanità; hanno gettato un velo sul suo passato assai burrascoso e oramai 50.000 lire sono passate nelle sue tasche. Egli che era contrabbandiere di munizioni e di fucili provenienti dal Pireo e passava fino a qualche mese addietro molte delle sue notti nelle saline del capo di Macabez a spiare nel buio se comparisse il fanaletto di un veliero greco, recante sotto i sacchi di orzo e di frumento i fucili Martini e Grassi allineati nella stiva, ora è divenuto un combattente nelle prime file e molti di quelli che erano suoi pari gli sono sottomessi. Si aggiunga che quest'uomo già quarantenne, è ancora agile e coraggioso. A chi lo sollecitava di tornare al padre verso Zuara, inviò un vecchio arabo cieco, guidato da una piccola negra, e che riportò fedelmente questa risposta: «Ho dato la mia parola onorata. Non posso». Dunque, è difficile che egli si sottometta, a meno che non possa, ad esempio, capitargli il caso che una mattina svegliandosi trovi sulla sua cintura le 50.000 lire raddoppiate: sarebbe per lui una sorpresa felice e ben accetta.

Anche Grey si dichiara favorevole alle ultime proposte di Berchtold

LONDRA, 6. — Si assicura da fonte autorizzata che le ultime proposte di Berchtold relative alle provincie balcaniche dell'impero ottomano vennero prese in considerazione da Grey a cui produssero impressione favorevolissima.

VIENNA, 6. — Il ministro degli esteri è partito stasera per Buchlau.

Per la flotta aerea
La sottoscrizione dei medici

ROMA, 6. — Il comitato pro flotta aerea comunca: Si è costituito a Milano un comitato di sanitari sotto la presidenza del sen. Mangiagalli per offrire allo stato un aeroplano ideato da un medico e da costruirsi con i denari dei medici italiani. L'aeroplano sarà un planivolo ed il suo ideatore il dott. Robiola ne curerà la costruzione e gli esperimenti insieme all'ingegnere Castellazzi di Torino. Sono stati invitati a concorrere alla sottoscrizione tutti i sanitari italiani per fare una collettiva affermazione sopra un principio altamente umanitario quale è la protezione della vita dell'aviatore e si sono già costituiti in numerose città dei sottocomitati.

Anche a Messina il comitato cittadino ha indetto delle giornate di aviazione a beneficio della flotta aerea delle quali parteciperanno gli aviatori che hanno volato a Catania. I voli avranno luogo nella seconda metà di settembre nella spianata di San Raienri. Il comitato circondariale di Perugia che ha raccolto fino ad oggi 400 lire si è fatto anche iniziatore di una serata pro flotta aerea nella quale Paolo Giordani dirà una sua conferenza sui «Bersaglieri di Gustavo Fara».

Il Duca d'Aosta alla Spezia

LA SPEZIA, 6, (notte). — Oggi è giunto il Duca d'Aosta che ispezionerà la fortificazione del golfo.

Grave disgrazia al Lido

VENEZIA, 6 (notte). — Oggi poco dopo mezzogiorno nella costruenda Villa Giovanna al Lido, due operai lavoravano su un'impalcatura. A un tratto, l'impalcatura si ruppe e uno di essi — certo Pampanini Pietro — cadde a terra rimanendo ucciso.

Gli imprenditori fratelli Bertin sono stati arrestati.

Una guardia di P. S. assassinata a Napoli

NAPOLI, 6. — Stamane presso lo stabilimento Fortuna ai Bagni è stato trovato un cadavere della guardia di P. S. Tommaso Dellia che presentava una profonda ferita alla testa causata da un colpo di arma da fuoco.

Tre vittime del lavoro

SASSARI, 6. (notte). — Oggi si sfasciò l'armatura di una casa in costruzione, e gli operai che lavoravano caddero al suolo.

Tre di essi rimasero uccisi e nove feriti.

L'autorità ha aperto un'inchiesta.

Il sindacato dei maestri in Francia si sgretola

LORIENT, 6. — L'assemblea generale del sindacato dei maestri dei Morbihan riuniti stamane alla borsa del lavoro ha approvato lo scioglimento del sindacato con una maggioranza di due terzi degli aderenti come esige lo statuto. E 'noto che dopo il congresso di Chambery la presidenza di questo Sindacato era anche la presidenza della federazione dei sindacati dei maestri.

Minaccia d'uno sciopero minerario in Francia

LENS, 6. — I minatori del pozzo n. 4 Ostricourt hanno rifiutato di avere un colloquio con i rappresentanti della compagnia.

Essi chiedono una risposta al loro questionario. Stamane nel pozzo n. 4 l'astenzione del lavoro era generale, ma il personale negli altri pozzi è al completo.

Gli scioperanti sono calmi.

Meglio uccidere che essere uccisa!

PARIGI, 6, (notte). — Oggi una donna, certa Marnezieng ortolana, di anni 35, si è costituita alla polizia dicendo di aver ucciso il marito a colpi di revolver.

Essa disse che suo marito beveva, la malmenava, la minacciava di morte.

— Ho preferito, dichiarò, uccidere anzichè essere uccisa.

I pozzi della Clarence avidi di vittime

BETHUME, 6, (notte). — Oggi una squadra di salvatori trovò il cadavere dell'ing. Dupont che era sceso in un pozzo per ricercare altri due salvatori che erano scomparsi.

Egli fu ritrovato nel cadavere degli scomparsi.

Tutti e tre erano morti asfissiati dal *grison*.

Il centenario della guerra 1812

PETERHOF, 6. — La famiglia imperiale è partita per Mosca per assistere alle feste centenarie della guerra 1812.

Una torpediniera danese affondata

BERLINO, 6 (notte). — Il *Lokal Anzeiger* reca che un vapore tedesco urtò contro la torpediniera olandese *Rhenas* che è affondata. I trentasei uomini d'equipaggio sono salvi.

Tre arresti nel Trentino di cittadini italiani

TRENTO, 6 — A Livinalongo furono arrestati tre cittadini italiani, che si sarebbero aggirati intorno a quei forti, cercando anche di fare assunzioni fotografiche. Furono scortati a Trento.

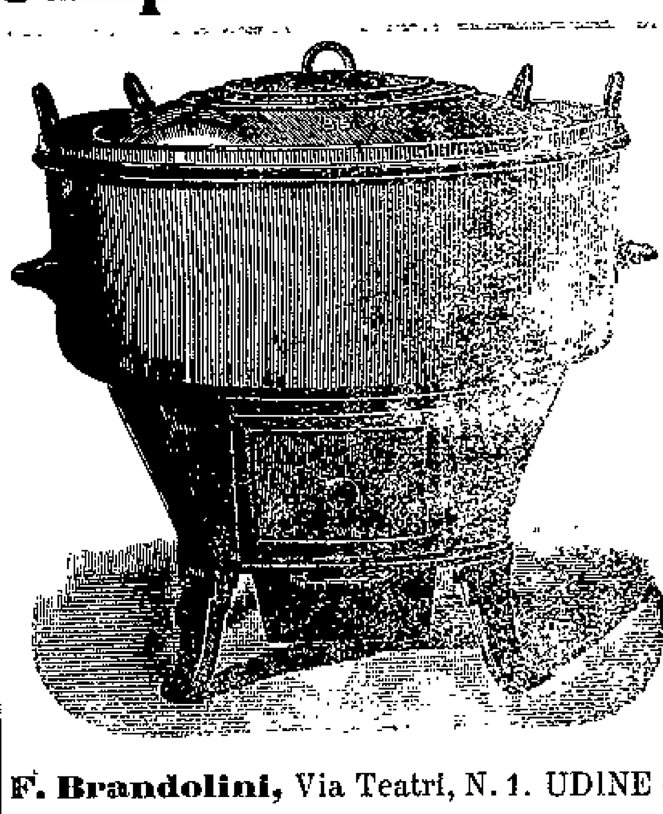
Signore con bambino
seienne, cerca per il I. novembre due stanze tanto ammobigliate come vuote presso distinta famiglia, che sia disposta dare pensione e prestare cure amorevoli al bambino. Offerte: A. B. presso l'Agenzia A. Manzoni, Udine.

Erniosi
Prima di fare acquisti di Cinti, guardatevi bene dalle dannose imitazioni.
Sperimentate l'Apparecchio MIAN, il solo perfezionato, spesso imitato, ma mai raggiunto.
Per ordirazioni per le Provincie del Veneto, scrivere direttamente all'inventore sig. G. MIAN - CAORLE (Venezia). A richiesta si reca anche a domicilio.
Per norma degli infermi il giorno NOVE SETTEMBRE p. v. il sig. MIAN sarà ancora di passaggio a UDINE all'ALBERGO D'ITALIA dove venderà i suoi apparecchi dalle ORE DODICI ALLE QUINDICI.
Prezzi speciali per i poveri.

PROFUMERIE RACCOMANDATE
+ + +
Crema al latte di Giglio
Fa scomparire le lentiggini e tutte le macchie della pelle.
Tre anni di vendita sempre maggiore, formano la migliore garanzia del suo meraviglioso effetto.
Acqua "Ricord„
La più perfezionata delle moderne tinture. Assolutamente innocua, come dall'analisi chimica fatta all'Istituto d'Igiene dell'Università di Parma.
Gran diploma d'onore e Medaglia del Ministero, Torinor 1911.
Polvere d'Eolo
Per pulire ed asciugare i capelli, evitando le solite lavature; li rende voluminosi dando loro nuova forza e vigore.
E. Petrozzi e F.i
UDINE

PER OGNI BUON FINE
si rende noto che la Rappresentanza dello Stabilimento e R. Osservatorio Bacologico G. Pasqualis di Vittorio, continua ad essere **come sempre** in Udine, Via Daniele Manin N. 18.

ROMOLO PANSERI
Viale Trieste 16 -- **UDINE** -- Telefono 4-16
MANIFATTURA SELLERIE D'OGNI GENERE
Copertoni impermeabili - Lavori in cuoio
Carrozzeria Automobili e Vetture
(Ramo Selleria)

Campionario di articoli brevettati
DELLA
Antica Ditta GODIN di Francia

CUCINE ECONOMICHE
tutte in ghisa maleabile, le più perfette e di notevole risparmio nel consumo del combustibile.
Utensili da cucina in getto ossidabili
Liscivaie portatili di più grandezze.
Caminetti, Caloriferi. Vasche da bagno, **Riscaldatori, Lavabos** a fontana, **Pompe, Apparecchi** inodori, **Sedili** alla turca, **Orinatoi** di tutte le forme. **Articoli** per scuderia. **Lettere** e **cifre** per insegne. **Vasi** per giardini ecc
F. Brandolini, Via Teatri, N. 1. UDINE e STAZIONE PER LA CARNIA

CACCIATORI!
Volete un'arma solida e precisa?
Volete economizzare nell'acquisto del vostro fucile?
Prima di fare i vostri acquisti visitate il grande deposito d'armi delle migliori fabbriche della Ditta
PLINIO CALLIGARIS
UDINE - Via Manin (ex Negozio De Luca) - Telefono 92

Bisutti Pietro - Udine
Via Poscolle 10 - Telefono 2-71
Lastre - Terraglie - Tuberia di Grès
CRISTALLI
DEPOSITO
PIASTRELLE SMALTATE
della Fabbrica Rubbiani di Sassuolo
VESTIMENTO DI PARETI
per Stanze da Bagno — Cucine — Secchiai
Ospitali - Stabilimenti - Panifici - Scuderie Macellerie ecc.
Igieniche - Economiche - Durature

Giornale di Udine (106)

TRE MILIONI DI DOTE

Romanzo di SAVERIO DI MONTEPIN

— Si.

— Che cosa? — Suvvia, parlate.

— Una delle mie fotografie sulle quali avevo scritto alcune parole non c'era più, e dopo non ho mai potuto ritrovarla..... — Era appunto quella che avevo destinata a voi Giorgio... — soggiunse la fanciulla versando un torrente di lagrime.

Giorgio Lamarre si portò una mano al cuore, che le parole di Enrichetta avevano dolorosamente colpito.

Dauray comprese quello ch'egli provava, e lo guardò con un'emozione piena di pietà.

Il giovine medico ricuperò tosto il predominio di sè stesso.

— E cotesto è tutto?.... E' proprio tutto?... — domandò.

— Tutto quello che ho personalmente osservato, si..... Ma mi ricordo di un particolare che aveva attratto l'attenione di Amalia e al quale non annettevo alcuna importanza.

— E qual è quel particolare?

— Aveva veduto delle traccie di passi sul mio balcone, delle fronde strappate e dei ramoscelli spezzati al di sotto della mia finestra....

— La verità si fa luminosa come il solo! — esclamò Giorgio. — Il colpevole è entrato, scalando il balcone, per la finestra rimasta aperta.

— Oh! figlia mia! Povera figlia mia! non dubito più di te! Perdonami di aver dubitato.... — balbettò il signor Dauray tendendo le braccia verso Enrichetta, che vi si precipitò e che egli strinse al cuore, mentre la signora Dauray piangeva calde lagrime.

Allora il giovine medico, rivolto all'ex banchiere soggiunse:

— Ma non sospettate di nessuno voi?

— Di nessuno.... E di chi dovrei sospettare?

— Qualcuno dei vostri invitati non ha passato la notte nella villa?

— Si.

— Chi?

— Alcune signore e signorine... ma neanche un uomo....

— Prima di tutto bisogna interrogare Amalia... Se non ci apprende nulla di nuovo, continueremo l'inchiesta con prudenza.

Quindi, avvicinatosi ad Enrichetta.

— Vi giuro signorina, — proseguì il giovane — che troverò il miserabile e che sarete vendicata.

La fanciulla non ebbe la forza di rispondere; si limitò ad un gesto vago che poteva significare: — «Che fa a me la vendetta? Impedirà forse essa che io sia disonorata?»

E si sentì di nuovo mancare e si dovette riporla a letto presso il quale sedetto la signora Dauray, mentre l'ex banchiere e il dottor Lamarre tornarono nello studio, ove avevano incominciato il colloquio.

— Germano, desidero parlare con Amalia. Mandala qui.

Costei giunse.

— Chiudete l'uscio e avvicinatevi, le disse l'ex banchiere, Voglio credere che siate affezionata, specialmente a mia figlia. Non m'inganna, non è vero?

— Oh! no, signore. Amo la signorina con tutta l'anima mia... Se fosse mia sorella, non potrei amarla di più. perchè questa domanda? Forse la mia condotta ha potuto ispirarvi qualche qualche dubbio sulla mia affezione?

— Forse.....

— Mio Dio! — esclamò essa pallida, atterrita. — Che ho fatto? Se ho mancato al mio dovere fu certo senza intenzione.

Dauray stava per aggiungere qualche cosa, quando Giorgio gli fece un segno, dandogli a capire che desiderava riserbarsi la direzione del colloquio che stava per aver luogo.

XLV

Dopo un breve silenzio, Giorgio cominciò così l'interrogatorio.

— Di rado abbandonate la signorina quando non è coi suoi genitori.... Conoscete tutte le sue azioni, assistete alla sua vita di giovinetta... Siete dunque in grado, più d'ogni altro di renderci conto dei menomi incidenti di tale vita.....

E' impossibile assolutamente che voi non abbiate potuto notale l'alterazione progressiva nelle condizioni fisiche della vostra padroncina.

Amalia impallidiva sempre più.

— L'ho notata infatti.... — balbettò essa.

— E che ne avete concluso?

La cameriera chinò il capo senza pronunziare una parola.

— Ecco un silenzio che è una risposta.... Ebben, non era vostro dovere d'avvertirne subito la signora Dauray. Chi ve ne ha impedito?

Amalia stese le mani verso Giorgio, in supplice atto.

— Oh! signaore esclamò, non bisogna farcene carico.... Che volete, non ho osato, esitavo a credere vera la cosa... speravo d'ingannarmi nell'orribile congettura... Il rispetto mi chiuse la bocca.... non potevo ammettere che la signorina Enrichetta, si pia, si pura, ingannasse tutti in tal modo.

(Continua)

I cambi e le borse italiane

Francia [oro] 100.97, Londra [sterline] 25.53, Germania [marchi] 124.79, Austria corone] 105.84, Pietroburgo [rubli] 268 62, Rumenia [lei] 100.25 Nuova York [dollari] 5.22, Turchia [lire turche] 22.75.

Chiusura Borsa di Milano, 6

Rendita: Italiana 3 1|2 0|0 contanti 97.90, fine settembre idem 98 10 idem 3.1|2 0|0 97.70.

Azioni: Banca d'Italia —.—, Banca Commer. Ital. 865.50, Credito Ital. 560.—, Ferrovie Medit. 406.— Naviga. Gen. It 347.—, Società Veneta 162.50

Azioni: Londra 16.42, Svizzera 100.85.

Chiusura Borsa di Genova, 6

Rendita: Italiana 3. 1|2 0|0 contanti 97.92, id. id. fine settembre 98.02 Italiana, 3 1|2 0|0 98.02.

Azioni: Banca d'Italia 1454.— Banca Commer. Ital. 865,50 Credito Ital 559.—. Ferrovie Merid. 610.50, id. Medit. 408.50, Nav. Gen. Ital. 435.—, Raff. Ligure Lombarda 348.50, Acciaierie Terni, 16.43 Eridania 779.—, Ansaldo Armstroug e C. 302.—.

Chiusura Borsa di Parigi, 6

Rendita: Francese 3 0|0 92.40, Italiana 3. 1|2 0|0 96.90, Cambio Londra a vista 25.29, Consolidato Inglese 2 3|4 0|0 74 1|2 Obblig. Ferr. Lombarde 272.—, Cambio su Italia 98 7|8 Rendita Turca 92.30, Rend. Russa 4891 60.50, id. 1906 101 85, id. 1900 92.45, Portoghese 60.80, Banca Commerciale 857.

ORARIO FERROVIARIO

Partenza da Udine

Pontebba: O. 6.5, D. 8.10, O. 10.15, A. 15.39, D. 17.16, O. 18,55.

Cormons: O. 5.40, O. 8.20, O. 12.50, M. 15.41, D. 17.25, D. 18.53, O. 20.6,

Venezia: A. 4, A. 6.10, A. 8.20 L. 10.10, D. 11.25, A. 13.40, 17.23, D. 20.3.

S. Giorgio, Portogruaro, Venezia: A. 7, M. 8, M. 13.30. M. 16.10, M. 19.55.

S. Giorgio-Cervignano-Trieste: A 8, M. 13.30, M. 19.55

Cividale: M. 5 20, M. 8.7, M 11.15 M. 13.15 (1), M. 14.30 M.(2), M. 17.47, M. 20.2, 22.

Arrivi a Udine da

Pontebba: A. 7.45, D. 11, O. 12.42, O. 17.11, D. 19.46, O. 20.57.

Cormons: M 7.34, D. 10.2, D. 11.7, O.12.50, O. 15.23, O. 19.41, O. 23.

Venezia: A. 3.20, D. 7.55, A. 9.55 A. 12.16 A. 15.22, D. 17.7, D. 18.43. M. 19.27, A. 23.7.

Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: M. 7.29, A. 9.43, M 13.5, M. 17.36, A. 21.58

Cividale: A. 6.50. M. 9.33, M. 13, M. 15.28 (1), M. 16 (2), M. 19.30, 21.45 (1) M. 22.58 (2).

Trieste-S. Giorgio: M. 7.29, A. 9.43, M. 13.5. M. 17.36, A. 21.58.

(1) Questi treni non si effettuano nei giorni festivi.
(2) Questi treni si effettuano soltanto nei giorni festivi

Tram Udine - San Daniele

Partenze: 6.31-9.5-11.40-15.15-18.30-21.(1)
Arrivi: 7.35-10.15-12.45-15.20 19.35-21.56(1)

Effettuansi) soltanto nei giorni festivi riconosciuti dallo Sta

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.

UDINE, Via della Posta 7. — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — ANCONA, Corso Giuseppe Mazzini 58 — BARI, Via Andrea da Bari 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BRESCIA, Via Tribunale (Palazzo Credito Italiano — FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 61 — MILANO, Via San Paolo 11 — MODENA, Via Scarpa 2 e 4 — PADOVA Corso del Popolo 2 — PISA, Via San Francesco 20 — ROMA, Via di Pietra 91 — VERONA, Via Valerio Catullo 8 — PARIGI, 14 Rue Pardonet — LONDRA — BERLINO.

INSERZIONI A PAGAMENTO

[illegible] colonne L. 0.50 Ill. pag. L. 1.50 la linea o spazio di linea misurata a corpo 7; corpo L. 2 per ogni linea contata.

GRAND PRIX
ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
TORINO 1911

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE — FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

Il solenne responso della Giuria, che unicamente all'ISCHIROGENO ha conferito la più alta Onorificenza, il GRAN PREMIO, è la più splendida ed incontestabile affermazione del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

DI FAMA MONDIALE ✻ DI USO UNIVERSALE

APPROVATO DALLA SCIENZA E DICHIARATO DALLA CLINICA

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

ESSENDO SICURO ALIMENTO DI RISPARMIO, NEGLI ADULTI MANTIENE ALTI I POTERI FISIOLOGICI E AI BAMBINI FORNISCE I PRINCIPII NECESSARII AL NORMALE SVILUPPO DELL'ORGANISMO.

Nella **SPOSSATEZZA**, comunque prodotta, **RIDONA LE FORZE**

SI USA TUTTO L'ANNO SENZA RIGUARDO A STAGIONI

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. E energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 12 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore **Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio** - Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI.

Importante opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - GLICEROTERPINA - IPNOTINA, si spedisce, gratis, dietro carta da visita.

Non pubblichiamo i ringraziamenti, che giornalmente ci pervengono, perchè riteniamo essere poco serio lodarsi in pubblico con le espressioni dei guariti.

Il primo tonico-ricostituente preparato per riunire in una forma liquida e stabile i principali medicamenti, che isolatamente presi riescono di poca efficacia, fu l'**Ischirogeno**, il quale, per i suoi effetti curativi sempre costanti, certi ed immediati, ben presto addivenne così indispensabile nella pratica medica giornaliera, da rendersi di **fama mondiale** e di **uso universale**. E tale mirabile successo spinse altri a mettere in commercio, delle miscele, che sostituissero l'**Ischirogeno**, nelle apparenze e financo nei nomi, col prendere chi il tema **ISCHI** e chi la desinenza **OGENO**. Ma gli imitatori non riuscirono nell'intento, dappoichè i mali guariscono con i rimedi autentici, e non con i paroloni. La fama e la diffusione del nostro preparato sono dovute alla sua reale ed immediata potenza curativa, la quale viene luminosamente comprovata dall'uso personale, che ne fanno Clinici e Scienziati Illustri di tutto il Mondo, e dall'insuperabile unico primo premio, che nell'Esposizione Internazionale di Torino 1911, è stato assegnato al solo **Ischirogeno**, fra tutte le specialità farmaceutiche esposte e premiate con onorificenze di gradi inferiori, quali il Gran Diploma d'Onore, la Grande Medaglia d'Oro, d'Argento, ecc.

L'ISCHIROGENO è inscritto nella prima Edizione della FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA. - Approvato ed adottato dalla Direzione di Sanità Militare, viene somministrato anche ai nostri Militari della Colonia Eritrea e della R. Marina.

Vendesi in tutto il mondo - Chiederlo nelle buone farmacie - Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui a lato si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

"SO₂"

Anidride solforosa liquida per i vini

Grande superiorità d'efficacia e d'economia.

(1 Cg.º d'anidride solforosa corrisponde come a 3 e a 4 Cg.ⁱ di bisolfito di calcio e 2 a 3 Cg.ⁱ di metabisolfito potassico).

Si dosa con esatezza - Ha azione pronta e completa - Non altera la composizione del vino.

SERVE:

1) Alla conservazione dei vini, prevenendo le malattie d'indole bacterica, specialmente pei vini deboli, facilmente alterabili, dove mancano buone cantine, quando temonsi sbalzi di temperatura, nelle operazioni di travaso, per le spedizioni, ecc. in dose di	2 a 5 grammi per Ettolitro
2) Per levare i cattivi odori di acido solfidrico, di terra, di legno	5 a 10 » »
3) Ad arrestare il corso di qualunque malattia, se fosse già iniziata	5 a 10 » »
4 A mantenere dolci i vini, impedire l'annerimento, rendere più brillante il colore ed affinarne il gusto	2 a 4 » »
5) A solforare i fusti vuoti	5 » »

Si vende in cilindri di vetro robustissimi con valvole d'erogazione in bronzo contenenti 1000 grammi d'anidride solforosa purissima.

Una graduazione incisa permette facilmente l'esatto dosaggio — Maneggio sicuro alla portata di chiunque.

PREZZO: per ogni cilindro franco Milano L. 12 (istruz. annessa)

Per spedizione a mezzo pacco postale aggiungere L. 1.50

Ritornando franco il cilindro vuoto in buono stato se ne dà un'altro in cambio pieno mediante il rimborso di L. 2 più L. 1.50 per l'invio postale.

Per forti forniture di anidride solforosa in bombole d'acciaio da L. 1.20 al chilo in meno, secondo le quantità.

Dirigersi: **A. MANZONI e C.** - Via S. Paolo 11 - MILANO

SAPONE BANFI

il migliore del mondo
rende la pelle morbida e bianca, fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori
Cent. 20, 30, 50, ovunque.

DIABETE

Guarigioni radicali documentate SENZA REGIME SPECIALE. **Innocuità Assoluta.** *ANTIDIABETICO MAYOR del Dott. F. MAYOR Specialista diplomato dalle Accademie di Medicina. Cura completa in 4 flac. di 1/2 litro ciasc. L. 20 Regno. Approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Accad. Scientifiche LONDRA, PARIGI, ROMA. - Concess.* **PIETRO RUFFINI** - *Via Mercatino, 3 - FIRENZE*

È DELITTO RITARDARE LA CURA

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

Un Ramazzotti

Il sovrano degli aperitivi
=
di fama mondiale
Il più completo dei tonici
Il più efficace digestivo

Il telefono dell'Ufficio di Pubblicità A. MANZONI e C. porta il numero 2-73.

Grani di Barezia a distruzione dei SORCI

Prezzo cent. 70 la scatola, per posta cent. 85

Deposito presso A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo 11; Roma, via di Pietra, 21; Genova, Piazza Fontane Marose.

BAFFI E BARBA

Pomata ungherese profumata L. 3. **Brillantina** profumata L. 2, 3, 3,50. — Per posta L. 0.40 in più. — Vendita presso A. MANZONI & C. Milano, via S. Paolo, 11.

Il telefono dell'Ufficio di Pubblicità A. MANZONI & C. porta il N. 2-73.

AMIDO BANFI

Marca Gallo
MONDIALE
Stira a lucido
Conserva la biancheria

Bicchieri di legno quassio

per corroborare lo stomaco ed eccitare l'appetito. — L. 1.50 cadauno, franco per tutto il Regno L. 1.60. — Vendita all'ingrosso ed al minuto alla Ditta A. MANZONI e C. Milano, S. Paolo 11.

Il Telefono dell'Ufficio di pubblicità A. MANZONI e C. porta il N. 2-73